

VERBALE COLLEGIO DOCENTI 21 GIUGNO 2022

Il giorno martedì 21 giugno alle ore 9.00 si è riunito il Collegio dei Docenti in presenza c/o Auditorium di Città Studi per la trattazione del seguente ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Relazioni delle Funzioni Strumentali al Piano dell'offerta formativa;
- 3) Piano Triennale dell'offerta formativa 2022/2025 presentazione e approvazione; (la bozza è visionabile nella cartella "file" del team Discussione docenti 2021-22)
- 4) Calendario scolastico a.s.2022/2023;
- 5) Situazione Progetti PON ed eventuali approvazioni

Il collegio si apre alle 9.20, dopo che tutti i docenti hanno firmato l'ingresso. Prima di procedere il DS ringrazia i docenti sottolineando l'importanza del Collegio in presenza.

Primo punto.

Si chiede di votare per l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Approvazione all'unanimità.

Secondo punto.

Vengono illustrati i lavori delle funzioni strumentali.

Funzione strumentale 1 – la Prof.ssa Marin ringrazia il gruppo di lavoro e illustra la bozza del nuovo PTOF 2022/2025 sottolineando che l'impostazione è dettata dalla piattaforma ministeriale. I punti chiave del PTOF sono 4:

- **scuola e contesto** (analisi del contesto e dei bisogni del territorio);
- **scelte strategiche**, didattiche e metodologiche (didattica modulare e laboratoriale) e obiettivi formativi allo scopo di migliorare gli esiti unito al discorso sulla valutazione sulla base delle priorità desunte dal RAV e del Piano di Miglioramento;
- **offerta formativa** (indirizzi e articolazioni, percorsi di educazione civica e PCTO) e ampliamento dell'OF (inclusione, recupero e potenziamento, prevenzione bullismo e cyberbullismo, DAD, visite/viaggi, valorizzazione delle eccellenze, ampliamento curricolare (certificazioni, gare, concorsi);
- **organizzazione** della scuola e reti

Il Prof. Lesca interviene dicendo che se non ci saranno più limitazioni si tornerà in presenza ma chiede se si potrà mantenere la possibilità di riunirsi online, soprattutto per docenti con orari assurdi e che abitano anche lontano. Vede del buono nella DAD: magari si potevano attivare corsi di eccellenza online per motivare i ragazzi.

R. il DS invierà una bibliografia per approfondire la tematica e sviluppare una DAD nel modo migliore possibile (ogni Dipartimento, ogni Consiglio di Classe deciderà come approcciarsi alla DAD).

Il Prof. Aleci sottolinea che si sente docente solo quando è in classe; i recuperi a distanza non sono efficaci; non ci sono mai stati problemi organizzativi anche nelle riunioni. È contrario a una DAD esclusiva.

R. (DS) – il DS conferma che non può esserci solo DAD; dal ministero abbiamo ad oggi solo decreti legati allo stato emergenziale. E' il PNL che

R. (Prof.ssa Gariazzo) – i corsi di recupero sono svolti in DAD per agevolare i ragazzi che magari sono pochi per alcune materie, anche perché in estate i mezzi pubblici sono scarsi e in

questo modo non devono stare in giro se hanno più corsi nella giornata. Gli scrutini iniziali e finali si possono fare in presenza mentre gli indicatori intermedi online senza problemi.

Il Prof. Ianni prende la parola parlando del disagio dei nostri ragazzi. I nostri ragazzi sono adolescenti che non vogliono farsi conoscere; sono stufo di una scuola "noiosa". Bisogna essere sensibili perché l'aspetto umano di noi docenti è fondamentale. Nel corso dei suoi anni a scuola e delle attività teatrali svolte e negli interventi nelle classi ha avuto modo di cogliere il malessere dei nostri studenti. Auspica che ci sia sempre un dibattito aperto nelle nostre classi.

Funzione strumentale 2 – il Prof. Fumero illustra il gruppo di attenzione alle problematiche giovanili (operativo da circa 19 anni), con 32 docenti referenti, 6 nuovi ingressi e che collabora con la dott.ssa Tamiami, psicologa della scuola. Quest'anno 102 alunni hanno utilizzato lo sportello per un totale di 160 colloqui di cui 111 in presenza e 49 online. La dott.ssa ha tenuto 4 incontri di classe, 10 genitori hanno usufruito dello sportello. Abbiamo 46 docenti di sostegno in organico ma solo 8 di ruolo. Si sono tenuti 12 incontri con la NPI e 2 incontri GLI. Il gruppo ha presentato 8+5 progetti alla provincia (tutti approvati e finanziati). Quest'anno si è tenuto un corso per docenti di formazione per l'inclusione.

La Prof.ssa Zini, che ha lavorato in collaborazione con Prof.ssa Gavioli e Prof. Fumero, illustra la casistica BES dell'a.s. 2021-22: gli alunni con DSA e con disturbi attentivi, borderline cognitivo, iperattività, svantaggio linguistico, svantaggio temporaneo sono stati in tutto 231; i numeri sono variati nel corso dell'anno scolastico per richieste di nulla osta per cambio scuola, ritiri, nuove certificazioni in corso d'anno, nuove individuazioni da parte del C.d.C. di situazioni di disagio/svantaggio.

Attualmente gli alunni iscritti nelle future classi prime che presentano Bisogni Educativi Speciali (DSA e non) sono 65 (ma ne arriveranno altre), di cui 12 al Liceo (3 allo Sportivo). Tra le attività svolte hanno avuto un certo impegno la gestione della documentazione, i colloqui con genitori dei nuovi iscritti o degli alunni con nuova certificazione, gli incontri con specialisti, la collaborazione con i docenti e i coordinatori di classe, per qualsiasi chiarimento o mediazione di situazioni problematiche. Il gruppo propone di organizzare più incontri con gli insegnanti. Inoltre si richiede di rendere più confortevole l'ufficio BES/DSA.

Funzione strumentale 3 – la Prof.ssa Comoglio illustra le attività di orientamento svolte in ingresso online per gli alunni della scuola media inferiori e e in uscita svolte per le classi quarte e quinte. Si tratta di orientamento con Unito, ITS, Scuola Normale di Pisa. È stato effettuato un TestBuster online per i corsi di Medicina.

Funzione strumentale 4 – il Prof. Borchia illustra tutti i progetti di quest'anno: thINK (la redazione del giornalino), Erasmus+, registro elettronico, ICDL, orientamento e organizzazione-partecipazione alle olimpiadi di problem solving.

Interviene il Prof. Casoli – noi abbiamo due registri: sarebbe ora di spingere verso il registro elettronico. Il registro è ancora da migliorare, raccogliendo le osservazioni di tutto il corpo docenti, genitori e allievi. Richiedere le autorizzazioni alle uscite didattiche nelle ore di scienze è una impresa impossibile, basti pensare che una volta c'era la possibilità di effettuare una spunta sul comunicato online. Questa ricerca di autorizzazioni mancanti o perse ha portato a dei ritardi nella didattica all'aperto, che può essere una esigenza di tutti. Si propone di richiedere l'autorizzazione ad inizio anno alle uscite didattiche sul territorio.

R. (DS) - Non si può, come sistema pubblico, avere il solo registro elettronico. Aspetto legato anche ad alcune sentenze giuridiche.

R. (Prof. Borchia) - Tutto il registro è migliorabile creando un gruppo di lavoro.

R. (Prof.ssa Gariazzo) – Si condivide l'aspetto dei comunicati ma il registro cartaceo va mantenuto.

Funzione strumentale 5 – il Prof. Furfaro illustra tutte le attività con gli enti esterni.

InventoLab ci ha chiesto di lavorare per portare gli studenti all'esterno a contatto con l'ambiente del nostro territorio e grazie alla collaborazione della Prof.ssa Barlocco, la Fondazione Cassa di Risparmio, il FAI siamo riusciti ad andare in Oasi Zegna e Palazzo Gromo Losa. L'attività è stata svolta con una classe CBS di Città Studi e una classe di Liceo.

Abbiamo un progetto aperto con Lauretana: abbiamo visto lo stabilimento e il loro laboratorio.

Con il FAI abbiamo ripreso il progetto "apprendisti ciceroni", durante le giornate di primavera (Ermenegildo Zegna) e si potrebbe pensare ad un monitoraggio con l'utilizzo dei droni sulle piante che stanno togliendo dall'Oasi Zegna in quanto non più adatte alle nuove condizioni climatiche.

Abbiamo scambi con ITS legati all'orientamento, la ricerca di aziende per attività PCTO e gli archivi tessili.

Alte collaborazioni:

Museo Novecento e Rai scuola e Rai cultura – terza edizione YouSchool

Concorso sull'economia circolare per la produzione di un video

Collaborazione con CNA per una installazione artistica

Si passa alla approvazione delle attività delle funzioni strumentali.

Approvazione all'unanimità.

Terzo punto.

Si richiede di votare per l'approvazione della bozza del PTOF.

Interviene il Prof. Ranghino (insegnante di sostegno) dicendo che nelle classi, come nella sua di quest'anno, può capitare che ci sia un gruppo di ragazzi che segue l'insegnante curricolare senza problemi, ci sono i ragazzi che hanno l'insegnante di sostegno e quindi un appoggio, ma c'è un gruppo classe che non riesce magari a seguire o segue con difficoltà ma che avrebbe bisogno di un aiuto. Chiede di riflettere su questo aspetto.

Interviene il Prof. Facciotto per una precisazione: il PTOF deve essere affrontato ogni tre anni; inoltre ci sono il piano di miglioramento (PdM) e la rendicontazione sociale. I test INVALSI che sono stati svolti da tutti gli allievi di quinta e di seconda sono uno spunto di riflessione del PdM, così come l'osservazione del Prof. Ranghino. Nel prossimo autunno il gruppo di lavoro del PTOF dovrà lavorare anche sulle priorità del PdM.

Il Prof. Vaglio interviene dicendo che si asterrà dalla votazione circa le personali perplessità della didattica modulare.

Si passa alla votazione

Astenuti 18

Approvazione a maggioranza.

Quarto punto.

Viene presentato calendario scolastico della Regione Piemonte approvato il 14 giugno 2022, con inizio delle lezioni il 12 settembre 2022 e fine il 10 giugno 2023.

Si chiede all'unanimità di proporre il 31 ottobre come ponte.

Quinto punto.

Sono usciti due bandi.

Il primo relativo a laboratori green da attivare nelle scuole per l'acquisto di materiali. È uscita la graduatoria e siamo al 29° posto su 68 domande presentate. Il Collegio deve approvare la partecipazione al bando.

Approvazione all'unanimità

Il secondo è un bando sul fondo sociale europeo per attività con allievi; siamo in posizione 127 su 315.

Approvazione all'unanimità

Tra le comunicazioni varie:

- Si illustra l'esito degli scrutini mettendo a confronto l'attuale anno scolastico con il 2018-19. Nelle prime ITI c'è un aumento dei promossi. Nel liceo è aumentato invece il numero dei non promossi e degli allievi con debito. Nelle seconde ITI c'è un aumento dei promossi. Nel liceo sportivo sono aumentati i promossi ma anche i non promossi; nelle scienze applicate sono aumentati i promossi con una riduzione dei non promossi e dei debiti. Nelle terze di Città Studi abbiamo pochi con debito e pochi non promossi; nelle terze della sede centrale abbiamo una situazione come nel 2019; nelle terze liceo abbiamo una diminuzione dei non promossi a giugno, un aumento dei debiti e dei non promossi. Nelle quarte ITI si ha un aumento dei non promossi mentre nelle quarte liceo sono aumentati i promossi, forse per una maggiore selezione in terza.
- Il DS fa una comunicazione di seguito riportata a verbale.

Comunicazione del DS al Collegio docenti del 21 giugno 2022

A conclusione di questo anno scolastico ritengo doveroso ringraziare il Collegio dei docenti tutto, lo Staff di Presidenza e le oltre 40 figure di sistema di cui all'Organigramma dell'Area Didattica di questo Istituto, per l'impegno profuso operando anche difficili scelte per garantire il rientro a scuola dettato dal PIANO SCUOLA 2021-22 del Ministero (Decreto n. 257 del 6 agosto 2021).

Anche nelle diverse posizioni espresse dal corpo docente, ho sempre apprezzato l'onestà intellettuale di chi ha portato il proprio contributo di esperienza e professionalità nei dibattiti online e di persona. Ma anche ho accettato – e accetterò sempre – ogni critica espressa con intento costruttivo. Un Dirigente deve saper distinguere le proprie convinzioni dalle prescrizioni delle Norme e le persone che operano a scuola a cui deve garantire il rispetto.

L'anno che si sta concludendo ha portato tuttavia una generale "messa in crisi" delle Norme, scritte quando nessuno immaginava l'emergenza che abbiamo vissuto. Direi meglio: "le emergenze". Perché al primo lockdown, con tutte le incertezze e paure che ha portato con sé, pian piano si è reagito applicando le poche ma chiare indicazioni dei primi DPCM. Nella scuola come più in generale.

Alle successive ondate del virus, accompagnate dalla campagna vaccinale, il quadro si è andata man mano complessificando, per l'aumentare delle indicazioni dei soggetti competenti che sono giunte – anche – a palesi contraddizioni che hanno causato incertezza nell'organizzare il servizio pubblico dell'istruzione, garantendo al contempo la salute e l'accesso al sapere. Soluzioni che il nostro Istituto – come tanti altri, ma non tutti – ha avviato e sempre più padroneggiato (DAD e poi DDI). hanno poi avuto limiti a fronte di una sommaria valutazione negativa. In ogni caso i due "piani scuola", del 2020/21 e 2021/22 emanati del Ministero hanno orientato la riflessione degli OO.CC. chiamati a

programmare prima la DDI (2020/21) e poi il rientro in presenza con le necessarie cautele (distanziamento ... mascherine).

Ho avuto modo di apprezzare tante iniziative nate per risolvere gli inevitabili disagi. Per quel che ho potuto ho cercato di affiancarvi e – più di tutto – rappresentarvi nelle sedi e organismi preposti a tutto ciò che sta attorno alle scelte didattiche della scuola. Trasporti, esigenze di famiglie e studenti. In questo è stato fondamentale il ruolo dello Staff di presidenza che ha cercato di prefigurare – numeri alla mano - gli scenari operativi per poter ben valutare pro e contro ad ogni soluzione che ci veniva prospettata dal tavolo prefettizio, a cui le scuole biellesi erano presenti tramite la figura della dott.sa Motisi, giovane dirigente a capo dell'Ufficio di Ambito territoriale di Biella.

In questa attenzione – che ritengo dovuta a tutti, senza prevenzioni – sono comprese anche le altre realtà scolastiche, in particolare quelle del primo ciclo, a cui l'Istituto ha continuato a garantire i servizi possibili: il PNFD online, le consulenze e forniture in prestito d'uso del CTS; ma anche i servizi del Laboratorio Analisi conto terzi, svolti – sentita la Prefettura - anche nel primo lockdown rientrando il tessile tra le filiere prioritarie per la salute pubblica ...

Ma torniamo a noi, e ai dubbi emersi dopo la deliberazione del C.D. di ottobre. Ricordo che al Collegio fu presentato lo scenario ipotizzato dalla Presidenza che poteva risolvere i problemi organizzativi e didattici dati dal rientro "tout court" in classe passando dai 45' dell'orario provvisorio (imposto dalle cause di forza maggiore locali: trasporti, crisi del Liceo G&Q Sella con dislocazione classi anche presso ns. sede di Città Studi) ai 60'. Dal che la proposta al CD di un contenimento nei 50' dell'unità oraria, come scelta didattica e quindi con 10' da recuperare una volta cessata l'emergenza sanitaria (prevista per il 31/12, ricordiamolo).

La maggioranza del CD l'aveva approvata. L'informativa alla prima riunione dell'RSU non aveva raccolto obiezioni. Quindi capirete la mia sorpresa a leggere – a firma della dr.ssa Motisi – una richiesta di chiarimenti sulla vostra deliberazione. Ma – come sempre – ho portato nelle sedi e modalità d'uso i chiarimenti richiesti. È questo il mio ruolo, rappresentare le scelte degli OO.CC. dandone esecutività. Alle repliche scritte è anche seguito un incontro di persona, nella vice presidenza di Città Studi, proprio per massimamente rappresentare il deliberato collegiale e la scelta presa dall'ITIS Q. Sella in applicazione delle indicazioni ministeriali del "Piano scuola" 2021/22 del 6 agosto 2021, che tanto si richiama "a tutti gli strumenti dell'Autonomia scolastica" adottabili dalla scuola per garantire un rientro in presenza ma sicuro.

Ciò non è bastato a evitare un contenzioso – aperto il 10 gennaio – in cui parte delle doglianze non hanno superato il filtro dell'USR a Torino, altre ancora sono state archiviate, ed altre ancora saranno portate – verosimilmente – al vaglio del Giudice del Lavoro.

In ogni caso posso rappresentare al Collegio docenti che l'iter di approvazione della proposta dei 50' sino al perdurare dello stato di emergenza sanitaria, è stato valutato perfettamente legittimo, in attuazione delle Norme vigenti, e quindi la relativa contestazione archiviata.

Per intanto, quindi, ogni operatività dell'Istituto è confermata. Il nuovo PTOF 2022-25 appena approvato sarà la base per continuare a offrire un servizio di qualità a giovani e famiglie del territorio. I prossimi anni ci permetteranno di affrontare serenamente i danni che rileveremo la crisi Covid ha prodotto, ma dagli esiti finali che stiamo registrando si intuisce che si può sperare nella veloce ripresa degli ordinari ritmi e stili di vita scolastica. Anche in questo percorso di ripresa conto di accompagnarvi e rappresentarvi dove sarà opportuno.

Dopo aver salutato i colleghi che andranno in pensione, il Collegio si chiude alle ore 19.45.

Il verbalizzante
Prof. Stefano Laurora

